



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

(EX SNAD – FLP DIFESA)

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-23328792 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n.126 / 2006

Roma 09 novembre 2006

Riunione a Palazzo Esercito tra A.D. e OO.SS. nazionali

RIORDINO DELLA SANITA' MILITARE

Si è svolta oggi, a Palazzo Esercito, una riunione tra una delegazione dello SME-DIPE (Dipartimento Impiego Personale Esercito) e le OO.SS. nazionali, che ha avuto per oggetto i provvedimenti di riordino della Sanità militare nella nuova configurazione a carattere interforze.

Dopo il saluto del Capo del D.I.P.E., la delegazione SME ha illustrato le linee essenziali e i provvedimenti ordinativi che interessano gli Enti territoriali della Sanità, che possono essere così riassunti:

- **ORGANISMI SANITARI DI RICOVERO E CURA:** al Policlinico militare del Celio e connesso Dipartimento di Lungodegenza di Anzio, si affiancheranno il "Centro Ospedaliero di Milano" (per riorganizzazione dell'attuale HM) e il "Centro Ospedaliero di Taranto" (per riorganizzazione dell'attuale Marispedal Taranto);
- **ORGANISMI SANITARI MEDICO LEGALI:** vengono creati ex novo i D.M.M.L. (Dipartimenti Militari di Medicina Legale), a carattere interforze sia per la dotazione di personale che per il bacino di utenza, che disimpegneranno essenzialmente attività di tipo medico legale, ma anche attività di consulenza sanitaria specialistica e di supporto organizzativo ai corsi di aggiornamento professionale ai fini del punteggio ECM.
I D.M.M.L. saranno in tutto 13 (tredici), diversamente dislocati sul territorio nazionale e con differenti tipologie:
 - **D.M.M.L. di tipo "A":** con sedi a La Spezia (alle dipendenze della Marina e per riorganizzazione dell'HPMM); Padova, Roma, e Cagliari (alle dipendenze dell'Esercito e per riorganizzazione degli attuali C.M.M.L.) e Bari (alle dipendenze dell'Aeronautica nella sede di Bari Palese, a cui si accompagnerà la soppressione dell'HM di Bari);
 - **D.M.M.L. di tipo "B":** con sedi a Torino, Firenze, Chieti, Caserta, Palermo (tutti per riorganizzazione degli attuali C.M.M.L.) e Messina (per riorganizzazione della C.M.O.);
 - **D.M.M.L. di tipo "C":** con sedi a Milano e Taranto.
- **ORGANISMI SANITARI DI APPELLO:** verranno costituite nuove Commissioni mediche di seconda istanza, con distribuzione tra le diverse FF.AA., che avranno sede a Milano (A.M.), Roma (Esercito), Napoli (Carabinieri) e Bari (M.M.) e contestuale soppressione, per l'Esercito, delle attuali CMO (Padova, Firenze, etc.).

Sotto il profilo delle consistenze organiche, il riordino del settore dovrebbe comportare un taglio complessivo di n. 33 posizioni sul totale della attuale dotazione organica pari a n. 500, così ripartito: n. 8 nelle strutture di ricovero e cura, n. 9 nei D.M.M.L. e n. 16 nelle C.M. di 2^a istanza.

In allegato, il prospetto elaborato da SME che, con riferimento a tutti gli Enti della F.A., pone in raffronto le dotazioni organiche civili attuali e quelle future, differenziate per le diverse posizioni economiche.

Lo SME-DIPE ci ha infine anticipato il proprio intendimento di fare delle "visite di supporto" presso gli Enti interessati ai provvedimenti di riordino in chiave riduttiva, incontrando in loco tutto il personale interessato (civile e militare) ed anche le Rappresentanze sindacali. Ha inoltre confermato che tutti i provvedimenti in chiave riduttiva dovrebbero essere soggette a procedura contrattuale di reimpiego (concertazione; contrattazione nazionale e contrattazione locale con OO.SS./RSU per la messa a punto definitiva dei piani di reimpiego), con possibilità per il personale attualmente in forza alle CM di 2^a istanza di transitare ai nuovi D.M.M.L.

Nel suo intervento, la FLP DIFESA ha fatto presente che, pur apprezzando l'iniziativa di SME-DIPE, non poteva non evidenziare che **la riunione di oggi arrivava con ben due anni di ritardo, atteso che i provvedimenti**

di riordino hanno avuto diverse tappe già traguardate (Direttiva del Ministro Martino del novembre 2004 per l'accorpamento funzionale delle componenti militari territoriali; Direttiva del Capo di S.M.D. del giugno 2005 che riassumeva i provvedimenti ordinativi da porre in essere; e infine, la Direttiva SMD del 30.05.2006 con la quale è stata disposta l'avvio della nuova organizzazione in forma sperimentale dal 1 luglio 2006 al 30 giugno 2007), tappe queste tutte gestite in proprio dalla Amministrazione senza alcuna informazione, alcun coinvolgimento preventivo e alcun confronto con le OO.SS., peraltro in palese violazione di precise norme contrattuali vigenti (CCNI Difesa).

Questo inaccettabile modo di procedere dell'Amministrazione, che fa peraltro il paio con analoghi comportamenti riscontrabili anche per quanto attiene al riordino di altri importanti settori delle FF.AA. (per l'Esercito, per esempio, oltre alla Sanità, i settori RFC e Logistico) di cui circolano da tempo bozze riferibili alle nuove strutture ordinamentali e alle connesse dotazioni organiche degli Enti in riordino, pone un problema di ordine politico che tocca il metodo e la sostanza delle relazioni sindacali, un problema, questo, che per la verità abbiamo già posto con forza all'attenzione del Sottosegretario delegato on. Marco Verzaschi, che, nella circostanza, ci aveva dato precise assicurazioni circa un Suo diretto intervento su S.M.D., che, allo stato, o non è ancora avvenuto o, se pure è avvenuto, certo gli effetti tardano a farsi vedere e sentire! Della serie: cambia il Direttore d'orchestra, ma la musica continua purtroppo ad essere la stessa, stonata e davvero brutta! Ma questa musica non potrà ancora per molto essere impunemente suonata!

Al riguardo, tutte le OO.SS., unitariamente, hanno ribadito che, in assenza di un significativo cambio di rotta da parte dell'Amministrazione, tutti i provvedimenti di riordino previsti per gli anni 2005-2006 dovranno seguire le procedure di reimpiego contrattuali e non quelle semplificate.

Nel merito dei provvedimenti che ci sono stati illustrati e che, ad una prima lettura, non sembrano comportare problemi particolari, abbiamo invece ribadito, nella circostanza, **il nostro netto dissenso sul provvedimento di soppressione dell'Ospedale Militare di Bari, che è stato sacrificato sull'altare di una sorta di "logica spartitoria" fra le diverse FF.AA. per far posto all'unico D.M.M.L. affidato alle competenze dell'Aeronautica e collocato nella sede di Bari Palese: un sacrificio che imporrà il reimpiego forzato delle 60 unità di personale civile attualmente in forza all' H.M. !!**

A conclusione dell'incontro, abbiamo chiesto a SME di avere copia di tutti le disposizioni emanate dallo SME-R.P.G.F. - Ufficio Organizzazione delle Forze e relative alle nuove strutture ordinamentali ed alle previsioni organiche degli Enti in ristrutturazione dei settori Sanità ed RFC, e abbiamo concordato con SME un successivo incontro per mercoledì 22 novembre p.v. nel quale dovremo discutere del riordino del settore RFC (Cdi RFC e Distretti Militari).

Nel corso di detto incontro, SME ci dovrebbe essere consegnata la documentazione richiesta, che naturalmente provvederemo a trasmettere con sollecitudine in copia a tutte le nostre strutture sindacali.

Con riserva dunque di ulteriori notizie al riguardo, inviamo a tutti fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo PITTELLI)



SITUAZIONE DELLE T.O. DEL PERSONALE CIVILE DELLA SANITA' MILITARE

ENTE ATTUALE	ENTE RIORGANIZZATO	COMPLESSIVO ATTUALE		COMPLESSIVO FUTURO		DIFF	C2	C1	B3	B2	B1
		OG	EFF	OG	EFF						
POLICLINICO MILITARE ROMA	POLICLINICO MILITARE ROMA	212	175	212	175						
DIPARTIMENTO LUNGODEGENZA ANZIO	DIPARTIMENTO LUNGODEGENZA ANZIO	54	74	54	74						
HM MILANO	CENTRO OSPEDALIERO MILANO	68	31	60	31	-8				-4	-4
CMML ROMA	DMML "A" ROMA	44	58	53	58	9	1	-1		3	6
CMML PADOVA	DMML "A" PADOVA	35	41	37	41	2		-1		-3	6
CMML CAGLIARI	DMML "A" CAGLIARI	35	32	33	32	-2		-1		-6	5
CMML CASERTA	DMML "B" CASERTA	37	95	34	95	-3		-2		-3	2
CMML PALERMO	DMML "B" PALERMO	35	60	30	60	-5		-2		-6	3
CMML TORINO	DMML "B" TORINO	35	45	30	45	-5		-2		-6	3
CMML FIRENZE	DMML "B" FIRENZE	35	53	30	53	-5		-2		-6	3
CMML CHIETI	DMML CHIETI 1 ^o v	35	33	30	33	-5		-2		-6	3
CMO MESSINA	DMML "B" MESSINA	5	52	30	52	25	1	2	5	7	10
	DMML "C" MILANO			16		16				12	4
CM 2 ^a ISTANZA ROMA	CM 2 ^a ISTANZA ROMA	4	7	4	7						
CM 2 ^a ISTANZA NAPOLI	passa alle dipendenze dell'Arma CC	4	4	0	4	-4				-4	
CM 2 ^a ISTANZA FIRENZE	soppressa	4	11	0	11	-4				-4	
CM 2 ^a ISTANZA PADOVA	soppressa	4	4	0	4	-4				-4	
CM 2 ^a ISTANZA PALERMO	soppressa	4	4	0	4	-4				-4	
HM BARI	DMML "A" passa alle dipendenze dell'A.M. in BARI PALESE	68	63	0	63	-68	-1	-17	-7	-29	-14
TOTALE		718	842	653	842	-65	1	-28	-2	-63	27